



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



Prot. N. 186/VIII.1 dell'11/01/2021

REGOLAMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 249/98 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il DPR 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTA la L. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 109 dell'8 gennaio 2021;

EMANA

il seguente schema per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e relative procedure.

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Regolamento dell'I.C. Perugia 4 si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del DPR 249/98 e successive modifiche introdotte con DPR 235/2007. Integra il Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola, inoltre, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno.
5. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurare la comprensione e, quindi, l'efficacia.
6. Le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento (come previsto dal DPR 122/209 e D. Leg. 62/2017); nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione di profitto/apprendimento.
7. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
9. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
11. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica.
12. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
13. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
14. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



ART. 2

Sono previste modalità di intervento diversificate a seconda della tipologia della mancanza disciplinare, della gravità e della ricorrenza. Queste sono presentate nei successivi articoli 7, 8, 9, 10 e 11. Se l'infrazione è rilevata dal personale ATA, che collabora alla vigilanza, il rilievo va esposto al docente in vigilanza nel momento dell'accadimento (ad esempio durante l'intervallo).

ART. 3

Si specifica che le azioni intraprese hanno sempre finalità educative (mai meramente punitive), tese all'acquisizione dei corretti comportamenti per l'armonico sviluppo delle competenze relazionali e sociali del minore. Le sanzioni verranno erogate presentando agli alunni finalità e procedure, nonché richiedendo di esporre le motivazioni dell'accaduto e dando la possibilità di riflettere sugli errori e su forme di rimedio alle conseguenze negative derivate dalle loro azioni.

ART. 4

Il sistema di provvedimenti disciplinari è applicabile a tutti i momenti della vita scolastica: l'ingresso e l'uscita da scuola, l'intervallo, i trasferimenti nelle aule speciali (laboratori, palestra), le attività sportive, le attività extra - curricolari. Visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione sono da considerarsi a tutti gli effetti attività scolastiche e, in quanto tali, sono sottoposte alle prescrizioni che regolano l'ordinato esplicarsi di tali attività.

ART. 5

I provvedimenti disciplinari sono applicabili, esclusivamente, in relazione a comportamenti scorretti messi in atto e accertati nei tempi definiti all'art.4. In caso di eventi verificatisi in momenti non scolastici – di cui si dovesse venire a conoscenza – l'Istituzione Scolastica valuterà azioni di tipo educativo e sensibilizzazione.

ART. 6

Per tutto ciò che non è previsto nel seguente Regolamento si rimanda alla normativa in vigore di cui in premessa.



ART. 7

Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica o che possono comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a un periodo di 15 giorni.

OVERE	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	TIPOLOGIA DI SANZIONE E PROCEDURA	ORGANO COMPETENTE	REITERAZIONE DELL'INFRAZIONE: TIPOLOGIA DI SANZIONE E PROCEDURA	ORGANO COMPETENTE
Puntualità e frequenza	Ritardi frequenti e reiterati, assenze ingiustificate nei tempi e nei modi previsti	Richiamo orale Richiamo scritto con firma del genitore sul libretto.	Docenti della classe e, in particolare, docente della prima ora.	Verifica delle assenze ingiustificate. Telefonata ai genitori (fonogramma). Eventuale convocazione dei genitori.	Docente coordinatore di classe e, successivamente, segreteria e Dirigente, in base agli esiti conseguenti all'intervento del coordinatore.
Rispetto delle attività didattiche	Mancato rispetto dei doveri scolastici (es. non seguire le lezioni, non svolgere i compiti assegnati, non portare il materiale scolastico necessario, non svolgere attività durante la lezione, giocare durante la lezione, disturbare l'attività scolastica).	Richiamo orale.	Docente.	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente o Coordinatore di classe (in caso di comportamento generalizzato)
Rispetto delle attività didattiche	Disturbo durante lo svolgimento delle lezioni, durante il cambio dell'ora o nei momenti non strutturati	Richiamo orale.	Docente	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente.



Rispetto delle attività didattiche	Comportamento scorretto durante le attività di verifica (es. copiatura e ogni altro atto volto ad alterare la congruità della valutazione)	Richiamo orale	Docente	Annullamento della verifica in caso di flagranza. Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore.	Docente
Rispetto delle regole	Abbigliamento non consono alle attività da svolgere e in ogni caso all'ambiente domestico (es. abbigliamento succinto, mantenere il cappello/cappuccio in classe)	Richiamo orale.	Docente	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente
Rispetto delle regole	Allontanamento dall'aula, dal piano, dai laboratori o dalla palestra senza autorizzazione del docente.	Richiamo verbale con nota disciplinare nel RE e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma al genitore.	Docente	Immediata telefonata ai genitori (fonogramma) ed eventuale convocazione degli stessi.	Docente e DS
Rispetto delle regole	Allontanamento senza autorizzazione e/o comportamenti inficianti l'attività di vigilanza durante le uscite e/o viaggi d'istruzione	Immediata informazione ai genitori e nota disciplinare nel RE	Docente	Immediata informazione ai genitori e nota disciplinare sul registro.	Docente e DS



Rispetto delle regole	Introduzione in ambito scolastico di oggetti o sostanze pericolose o inappropriate. Distribuzione di volantini o altro materiale senza autorizzazione	Ritiro dell'oggetto o sostanza ed eventuale segnalazione all'autorità competenti. Immediata informazione ai genitori mediante fonogramma e nota disciplinare nel RE	Docente	Nota disciplinare sul RE Immediata convocazione dei genitori Severa ammonizione Eventuale sospensione.	Docente DS C.D.C.
Rispetto delle regole	Mancata osservanza dei richiami e delle prescrizioni del docente o del personale ATA in relazione a comportamenti scorretti o parzialmente pericolosi (es. correre nei corridoi, sulle scale, spintonare)	Fonogramma alla famiglia e nota disciplinare nel RE e sul libretto dello studente con firma del genitore.	Docente	Immediata informazione ai genitori e nota disciplinare sul registro. Eventuale convocazione dei genitori.	Docente
Rispetto delle regole	Utilizzo del cellulare e/o tablet e/o dispositivi audio durante le ore di lezione e non, senza richiesta di autorizzazione al docente.	Ritiro temporaneo del dispositivo e riconsegna al termine delle attività didattiche e nota disciplinare nel RE.	Docente	Severa ammonizione	DS
Rispetto dell'ambiente scolastico	Imbrattamento o danneggiamento di strutture, suppellettili, oggetti, arredamenti scolastici.	Nota disciplinare nel RE, contestuale convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento del danno	Docente	Nota disciplinare nel RE, severa ammonizione, eventuale sospensione.	Docente DS C.D.C.
Rispetto delle regole	Comportamento scorretto (non grave) nei confronti dei compagni	Richiamo orale	Docente	Nota disciplinare nel RE e telefonata ai genitori (fonogramma)	Docente



Rispetto delle regole	Comportamento verbalmente irrispettoso (es. uso di un linguaggio volgare e offensivo) nei confronti del personale scolastico	Nota disciplinare nel RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Nota disciplinare nel RE Severa ammonizione	Docente DS
Rispetto delle regole	Comportamento verbalmente irrispettoso (es. uso di un linguaggio volgare e offensivo) nei confronti dei compagni	Nota disciplinare nel RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Nota disciplinare nel RE e telefonata ai genitori (fonogramma)	Docente
Rispetto delle regole	Furto o danneggiamento dei beni altrui (in flagranza)	Nota disciplinare nel RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Nota disciplinare nel RE Convocazione dei genitori Severa ammonizione	Docente DS
Rispetto delle regole	Ripresa di immagini o video durante le lezioni relativi a compagni, professori, personale della scuola, Capo d'Istituto	Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Nota disciplinare nel RE Colloquio dello studente con DS e Coordinatore.	Docente DS	Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Nota disciplinare nel RE Colloquio dello studente con DS e Coordinatore. Convocazione dei genitori.	Docente DS



Rispetto delle regole	Pubblicazione delle immagini o dei video durante le lezioni relativi a compagni, professori, personale della scuola, Capo d'Istituto su social network (compresi gruppi privati)	Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Nota disciplinare nel RE Colloquio dello studente con DS e Coordinatore. Convocazione dei genitori. Eventuale sospensione. I genitori rispondono anche penalmente della diffusione e pubblicazione non autorizzata di immagini e/o video da parte dei loro figli. È infatti diritto della/e parte/i lesa/e sporgere eventuale denuncia, in quanto tale atto si configura come reato di violazione della privacy; inoltre rischia di ledere l'immagine della scuola.	CDC		
-----------------------	--	--	-----	--	--

Art. 8

Sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (art.4 co. 8 DPR 249/98)

Mananze	Descrizione dell'infrazione	Tipologia di sanzione e procedura	Organo competente
Rispetto delle regole	Reiterato disturbo e interruzione delle attività didattiche.	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.



Rispetto delle regole	Reiterate attività non inerenti la lezione (giochi improvvisati, giochi con cellulare, tablet e netbook).	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
Rispetto delle regole	Reiterata falsificazione della firma dei genitori.	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
Rispetto del personale scolastico e del gruppo dei pari	Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni (insulti, minacce verbali e fisiche, atti di bullismo)	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola	Reiterato comportamento inadeguato durante l'accesso e l'uscita da scuola (insulti, offese, molestie, aggressioni)	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
	Reiterato comportamento inadeguato durante la ricreazione, le attività nelle aule speciali (palestra, laboratori, bagni), le uscite didattiche.	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
	Fumo nei locali della scuola (tabacco e sigarette elettroniche)	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.



	Portare a scuola oggetti pericolosi (qualora non fosse la prima volta)	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento.	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
Uso del cellulare, dei tablet o dei notebook per fini non autorizzati	Ripresa di immagini o video durante le ore di lezione relativi a compagni, professori, personale della scuola, Capo di Istituto (qualora non sia la prima volta). Pubblicazione delle immagini o dei video di cui sopra su social network e chat, gruppi privati compresi	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento. I genitori rispondono anche penalmente della diffusione e pubblicazione non autorizzata di immagini e/o video da parte dei figli. È infatti diritto della parte o delle parti lese sporgere eventuale denuncia, in quanto tale atto si configura come reato di violazione della privacy; inoltre rischia di ledere l'immagine della scuola. Sono previste multe da 3000 a 18000 euro, ovvero da 5000 a 30000 euro nei casi più gravi (dir.n.104 30/11/2007 MIUR)	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
Danno all'ambiente	Reiterati danneggiamenti degli arredi scolastici	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento. Risarcimento a cura della famiglia del danno procurato.	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.
	Danneggiamento e/o sottrazione di materiali alla scuola e ai compagni.	Colloquio dello studente con il DS e con il Coordinatore. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica, la cui durata verrà stabilita in base alla gravità del gesto o in base alla gravità del comportamento. Risarcimento a cura della famiglia del danno procurato.	Cdc, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora il genitore dello studente faccia parte del consiglio) da sostituire con il primo dei genitori non eletto.



Art. 9

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente della comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

(art.4 comma 9 dpr. 235/2007).

Mancanze	Descrizione dell'infrazione	Sanzione	
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola.	Uso e vendita di alcolici e sostanze stupefacenti	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione della frequenza per un periodo superiore a quindici giorni.	Consiglio d'Istituto
Reati	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse, atti di bullismo e cyberbullismo di particolare gravità)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione della frequenza per un periodo superiore a quindici giorni.	Consiglio d'Istituto

Art.10

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (art.4- comma 9 bis del DPR 235/2007)

Mancanze	Descrizione dell'infrazione	Tipologia di sanzione	Organo competente
Reati gravi e iterati	Atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare apprensione sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto
	Reati di natura sessuale (minacce, molestie)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4

http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/
 Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
 Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
 CF: 94160720549



	Iterati reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse, atti di bullismo e cyberbullismo di particolare gravità)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto
	Furti di particolare gravità	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni. Il risarcimento del danno sarà a cura della famiglia.	Consiglio d'Istituto

Art. 11

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. (art.4 comma 9 bis e 9 ter del DPR 235/2007)

Mancanze	Descrizione dell'infrazione	Tipologia di sanzione	Organo competente
Reati gravi e iterati	Atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare apprensione sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto
	Reati di natura sessuale (molestie, violenze)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



	Iterati reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto
--	--	--	----------------------



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER I CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Regolamento d'Istituto viene integrato dalle seguenti indicazioni, con l'obiettivo di orientare la Scuola alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, accanto al **bullismo**, il fenomeno del **cyberbullismo**, ossia di quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso la rete, con il cattivo utilizzo dei vari Social e l'uso degli smartphone e dei dispositivi tecnologici in genere. Con l'obiettivo primario di accrescere il senso della legalità e la responsabilità di ciascuna delle parti in gioco, è indispensabile che l'istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti stessi conoscano insidie e pericoli insiti nel mondo digitale e virtuale.

La Legge 29 maggio 2017 n. 71, entrata in vigore il 18 giugno 2017 - ad integrazione della precedente legge circa le "linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015" - definisce il cyberbullismo:

“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi per oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

Sono da considerare **forme di bullismo**:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Tra le principali forme di **cyberbullismo** si annoverano:

- il **FLAMING**: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- l'**HARASSMENT**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



- il **CYBERSTALKING**: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- la **DENIGRAZIONE**: pubblicazione all'interno di comunità virtuali (newsgroup – blog – forum di discussione – messaggistica immediata – siti internet) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- l'**OUTING ESTORTO**: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia – poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- l'**IMPERSONIFICAZIONE**: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditano la vittima;
- l'**ESCLUSIONE**: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- il **SEXTING**: invio di messaggi da smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

SANZIONI

La scuola adotta sanzioni disciplinari che sono volte alla ri-educazione e al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, nonché al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, in stretta collaborazione con la famiglia o i tutori degli alunni.

La sanzione sarà:

- comminata allo studente come conseguenza dell'atto di bullismo/cyberbullismo messo in atto (= personalizzata);
- riabilitativa, rafforzativa e non punitiva;
- proporzionata all'infrazione e "riparatoria";
- temporanea;
- ispirata al principio di gradualità.

Terrà conto:

- della situazione personale dello studente;
- della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.



INFRAZIONE	SANZIONE	AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE A EROGARE LA SANZIONE
<p>USO IMPROPRIO DELLO SMARTPHONE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI durante le attività didattiche e progettuali, ivi comprese le visite e i viaggi d'istruzione, anche se i fatti si sono svolti al di fuori dell'ambiente e orario scolastico.</p> <p><i>Per esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e divulgazione di immagini, filmati e registrazioni vocali; - insulti, termini volgari e offensivi; - atti o parole (diffusi e condivisi attraverso smartphone, social network, istantanea) emarginare deriderli o ad escluderli 	<p>Nota disciplinare sul registro elettronico e immediato ritiro dello smartphone.</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia (o convocazione della stessa) e riconsegna del dispositivo elettronico al solo genitore.</p> <p>Nei casi di violazione grave e/o reiterata viene valutata una delle seguenti sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammonizione scritta del DS da inserire nel fascicolo personale dell'alunno - esclusione dell'alunno dalle successive visite o viaggi d'istruzione o attività ludico didattiche - Sospensione dell'alunno da 1 a 5 giorni (per infrazione grave) - Sospensione dell'alunno da 1 a 15 giorni (per infrazione gravissima, con recidiva) - Denuncia alle autorità competenti nel caso in cui si configuri l'ipotesi di reato 	<p>Rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto</p> <p>Dialogo educativo con il bullo per aumentare empatia, autocontrollo; sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione; comprensione delle conseguenze di ogni comportamento e delle responsabilità personali.</p> <p>Atti di giustizia riparatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiti/lavori personalizzati a vantaggio della comunità scolastica - scuse (scritte) alla vittima e alla famiglia da parte del bullo 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe
<p>ATTI DI BULLISMO O CYBERBULLISMO con lo scopo intenzionale e reiterato (o diffuso sul web) di porre in atto abusi, atti dannosi, messa in ridicolo, nei confronti di uno o più compagni, anche se i fatti si sono svolti al di</p>	<p>Per reati non procedibili d'ufficio: convocazione della famiglia</p> <p>Nei casi di violazione reiterata o comunque in base alla gravità dei fatti, viene valutata una delle seguenti sanzioni:</p>	<p>Rafforzamento del percorso formativo e preventivo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto.</p> <p>Per l'alunno, sotto la supervisione dei tutori, lavoro personalizzato domestico di riflessione sui comportamenti scorretti, la responsabilità</p>	



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO PERUGIA 4

<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



<p>fuori dell'ambiente e orario scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none">- ammonizione scritta del DS da inserire nel fascicolo personale dell'alunno;- esclusione dell'alunno dalle successive visite o viaggi d'istruzione o attività ludico didattiche;- Sospensione per più di 15 giorni- Segnalazione ai Servizi Sociali territoriali (nel famiglia non giustificati, atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti)- istanza di ammonimento del Questore nel caso di studente ultra 14^{enne} <p>Nel caso in cui si configuri l'ipotesi di reato:</p> <ul style="list-style-type: none">- segnalazione obbligatoria, senza ritardo, agli organi competenti (Carabinieri, Polizia Postale – procura per il Tribunale dei Minorenni -se il reato è commesso da un minore, o Procura della Repubblica - se il reato è commesso da un adulto)- segnalazione al Garante dei Minori FVG- segnalazione ai Servizi Sociali territoriali.	<p>personale e sull'infrazione della norma; guida all'educazione all'uso corretto e responsabile dei social media e di internet.</p> <p>Atti di giustizia riparatoria:</p> <ul style="list-style-type: none">- scuse (scritte) alla vittima e alla famiglia da parte del bullo- compiti/lavori personalizzati a vantaggio della comunità scolastica <p>Per i tutori: incontri formativi e informativi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Dirigente scolastico- Referente per il bullismo e cyberbullismo
---	--	---	--



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- salvo che il fatto non costituisca reato, se viene informato di atti di cyberbullismo, tempestivamente convoca i genitori/tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo;
- segnala alle autorità competenti i casi di reati connessi al bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

IL REFERENTE PER IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- collabora con partner esterni alla scuola, quali amministrazioni locali, servizi sociali e sanitari, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione o di sostegno al nucleo familiare (della vittima e del bullo)
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte educative e didattiche, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- monitora le situazioni problematiche e la valutazione degli interventi attuati sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima nonché gli interventi di prevenzione effettuati sul gruppo classe.
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

IL DOCENTE

- educa gli alunni all'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, alla trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- integra la propria attività didattica con modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo adeguati al livello di età degli alunni;
- segnala alle famiglie, al Dirigente Scolastico e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario Scolastico
- è tenuto a supportare lo studente e la famiglia della vittima nell'affrontare la problematica, dedicando spazi di ascolto e accoglienza

I GENITORI

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli nel corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità che hanno debitamente sottoscritto;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- conoscono l'obbligo di denuncia cui sono tenuti gli operatori della scuola (in quanto pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio) in caso di reati procedibili d'ufficio commessi o subiti dai figli;

GLI STUDENTI

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- possono operare come tutor per altri studenti, previa opportuna formazione;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms, ecc.) che inviano.
- Non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche, anche extracurricolari, non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente;
- segnalano a genitori ed insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- si impegnano ad usare un linguaggio corretto e rispettoso sia a scuola sia negli ambienti digitali (Social Media, chat, rete internet).



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



- evitano di utilizzare i mezzi informatici e i social media per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal patto di corresponsabilità che hanno debitamente sottoscritto.

ISTANZA DI AMMONIMENTO DEL MINORE ULTRA QUATTORDICENNE

Nel caso in cui non si ravvisino reati perseguibili d'Ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete internet nei confronti di altro minore, è possibile rivolgere al Questore, autorità provinciale di pubblica Sicurezza, un'istanza di ammonimento nei confronti del minore, se ultraquattordicenne, autore della condotta molesta (punto 5 Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo, ottobre 2017).

L'ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti. Qualora l'istanza sia considerata fondata, il Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la potestà genitoriale, ammonendolo oralmente e invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente varieranno in base ai casi.

OSCURAMENTO – RIMOZIONE -BLOCCO DI CONTENUTI DIFFUSI SULLA RETE

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4

<http://www.istitutocomprensivoperugia4.it/>
Via P. da Palestrina snc, 06124 Perugia - Tel./Fax 075-33752
Mail: pgic86005@istruzione.it - pgic868005@pec.istruzione.it
CF: 94160720549



- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “*Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*”;
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dalle fattispecie di reato previste dal Codice Penale (ad esempio, artt.581-582-594-595-610-612-635) e dagli artt. 331 e 332 Codice di Procedura penale sull’obbligo di denuncia dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio;
- dagli artt. 2043-2046-2047-2048 del Codice Civile sui fatti illeciti;
- dalla Legge 71/2017 e dall’Aggiornamento delle LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.